

Roma > 20.03.2012



MOBILITÀ EDUCATIVA TRANSNAZIONALE



PER VINCERE LA SFIDA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Roma > 20.03.2012



Investimento strategico o lusso superfluo?

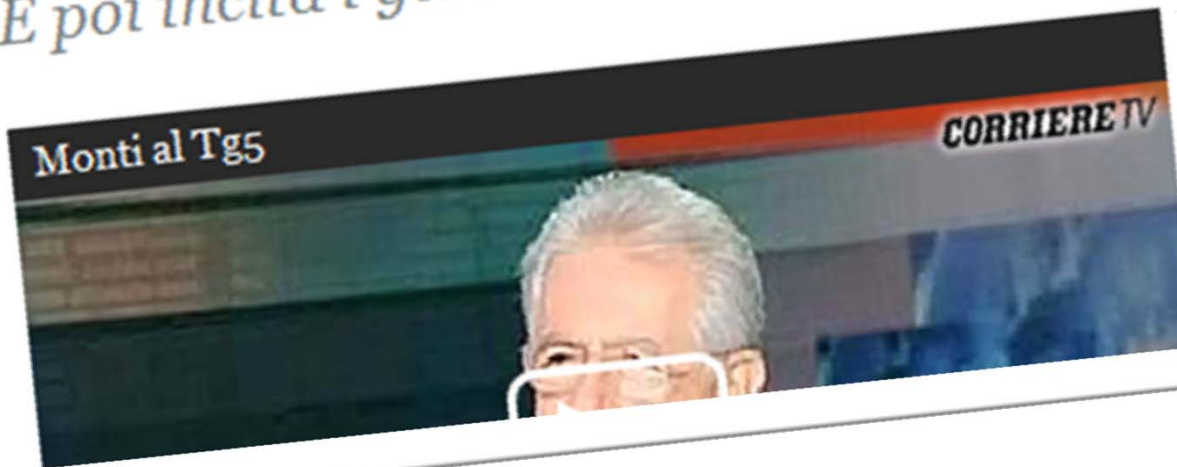
Roma > 20.03.2012



Investimento strategico o lusso superfluo?

2 febbraio 2012

Monti: «Il posto fisso non può essere a vita»
E poi incita i giovani ad accettare le sfide della flessibilità



Roma > 20.03.2012



Il Sole 24 Ore
Giovedì 13 Ottobre 2011 - N. 280

RESPIRO INTERNAZIONALE
Nel suo intervento, il governatore uscente della Banca d'Italia Mario Draghi sottolinea che «le sorti di un Paese di medie dimensioni privo di materie prime quale il nostro dipendono dalla sua capacità di fare interagire la propria economia con quella internazionale»



di Luca De Biase



La globalizzazione, dicono all'Ocse, è la competizione tra i territori. Significa che ogni regione si confronta, potenzialmente, con tutte le altre regioni. Vince chi riesce a valorizzare i suoi punti di forza unici, non replicabili; per valorizzarli non si può fare a meno di connettersi alla rete globale. Significa definire in quali modi la popolazione che vive in un territorio riesce a generare valore e metterlo in circolazione. La chiusura è una tattica poco lungimirante. La connes-

sione è una strategia di lungo termine.

Le identità culturali, le esperienze produttive, le qualità dei sistemi educativi, le specialità ambientali, la ricchezza dei sistemi sociali sono generatori di valore unico e difficilmente replicabile. Le infrastrutture di rete sono decisive per la connessione, il confronto, lo scambio e la valorizzazione. Di queste non fanno parte solo banche, telecomunicazioni, logistica e trasporti, ma anche la pubblica amministrazione. Che ha un compito in più: realizzare le decisioni politiche, che definiscono lo scopo delle attività amministrative. Anche quelle che si rivolgono al sostegno dell'innovatività dei territori.

di Luca De Biase



La globalizzazione, dicono all'Ocse, è la competizione tra i territori. Significa che ogni regione si confronta, potenzialmente, con tutte le altre regioni. Vince chi riesce a valorizzare i suoi punti di forza unici, non replicabili; per valorizzarli non si può fare a meno di connettersi alla rete globale. Significa definire in quali modi la popolazione che vive in un territorio riesce a generare valore e metterlo in circolazione. La chiusura è una tattica poco lungimirante. La connes-

sione è una strategia di lungo termine

Le identità culturali, le esperienze produttive, le qualità dei sistemi educativi, le specialità ambientali, la ricchezza dei sistemi sociali sono generatori di valore unico e difficilmente replicabile. Le infrastrutture di rete sono decisive per la connessione, il confronto, lo scambio e la valorizzazione. Di queste non fanno parte solo banche, telecomunicazioni, logistica e trasporti, ma anche la pubblica amministrazione. Che ha un compito in più: realizzare le decisioni politiche, che definiscono lo scopo delle attività amministrative. Anche quelle che si rivolgono al sostegno dell'innovatività dei territori.

Roma > 20.03.2012



Stefano, lavori?

Roma > 20.03.2012



Stefano, lavori?

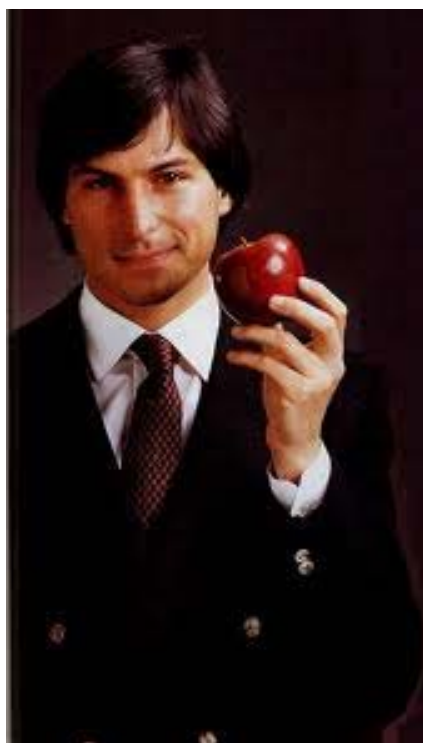
Stefano Lavori...

Roma > 20.03.2012



Stefano, lavori?

Stefano Lavori...



Roma > 20.03.2012



Stefano, lavori? Stefano Lavori...



Roma > 20.03.2012



Da sapere Quante persone lavorano per fabbricare l'iPhone



36 Internazionale 934 | 3 febbraio 2012

Da sapere Quante persone lavorano per fabbricare l'iPhone



36 Internazionale 934 | 3 febbraio 2012



600 \$

Da sapere Quante persone lavorano per fabbricare l'iPhone



36 Internazionale 934 | 3 febbraio 2012



600 \$

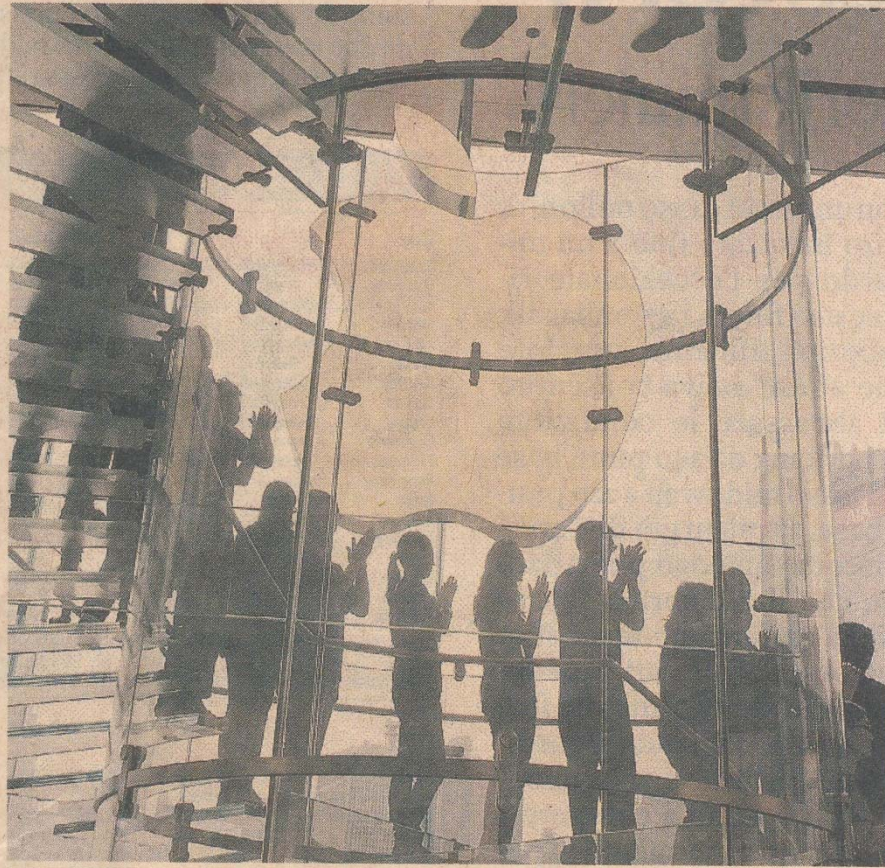


2 mesi di stipendio

La società vale più di Microsoft e Google assieme

BLOOMBERG

14 febbraio 2012



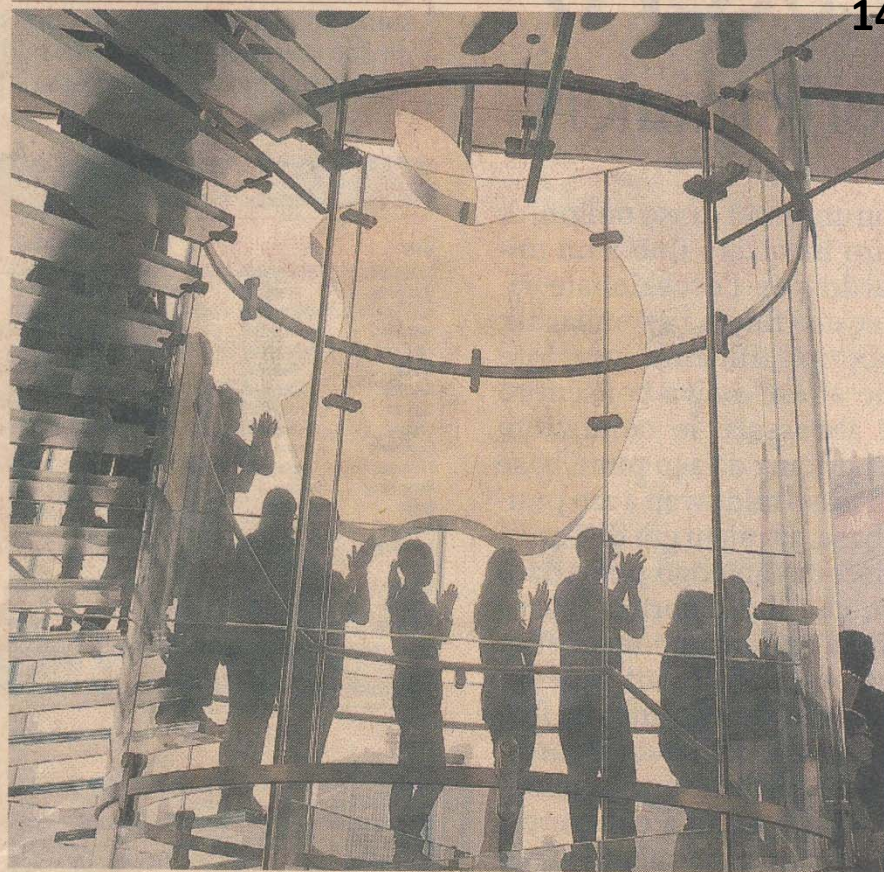
Apple supera i 500 dollari

Titoli Apple da primato: ieri a Wall Street hanno superato per la prima volta la soglia dei 500 dollari, per una capitalizzazione di oltre 465 miliardi di dollari, più di Google (198,9) e Microsoft (265) insieme, più del Pil della Svezia (450) e di tutto l'oro della Fed (350).

La società vale più di Microsoft e Google assieme

BLOOMBERG

14 febbraio 2012



Apple supera i 500 dollari

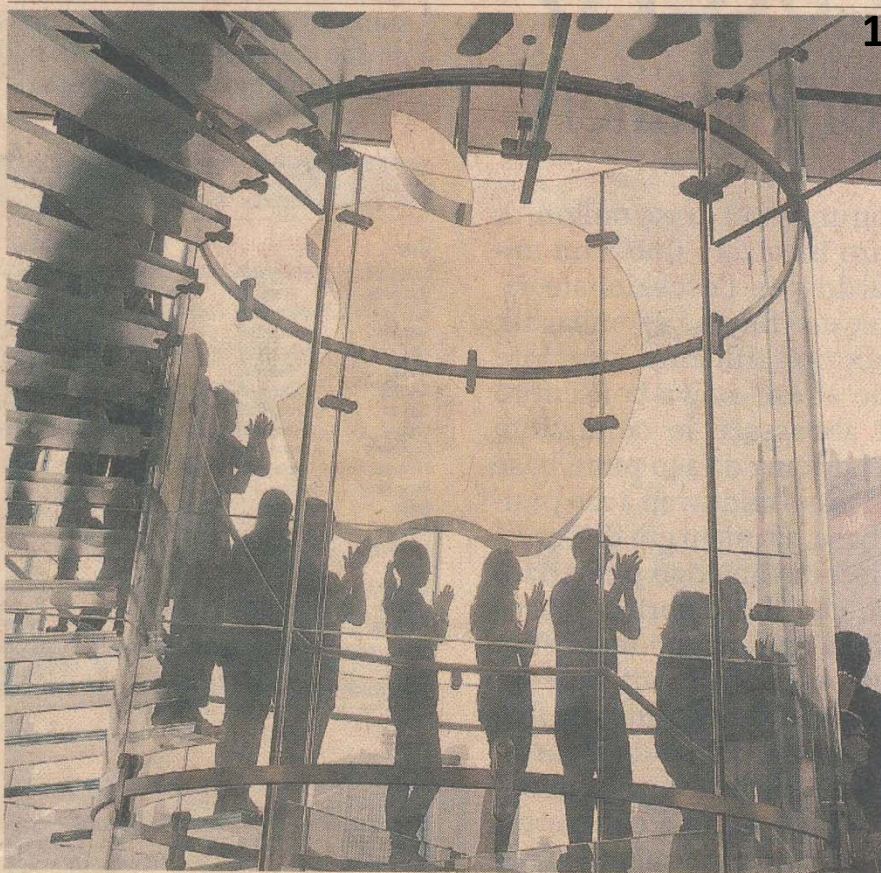
Titoli Apple da primato: ieri a Wall Street hanno superato per la prima volta la soglia dei 500 dollari, per una capitalizzazione di oltre 465 miliardi di dollari, più di Google (198,9) e Microsoft (265) insieme, più del Pil della Svezia (450) e di tutto l'oro della Fed (350).

16.800 mld USD

La società vale più di Microsoft e Google assieme

BLOOMBERG

14 febbraio 2012



Apple supera i 500 dollari

Titoli Apple da primato: ieri a Wall Street hanno superato per la prima volta la soglia dei 500 dollari, per una capitalizzazione di oltre 465 miliardi di dollari, più di Google (198,9) e Microsoft (265) insieme, più del Pil della Svezia (450) e di tutto l'oro della Fed (350).

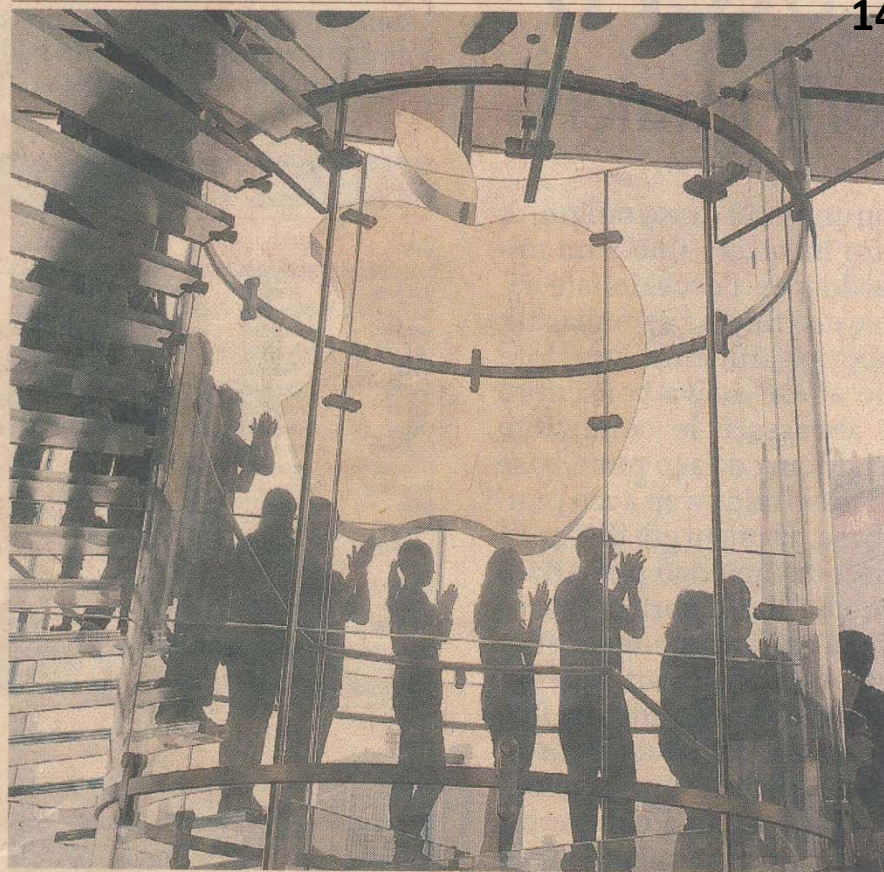
16.800 mld USD

Valore Apple

La società vale più di Microsoft e Google assieme

BLOOMBERG

14 febbraio 2012



Apple supera i 500 dollari

Titoli Apple da primato: ieri a Wall Street hanno superato per la prima volta la soglia dei 500 dollari, per una capitalizzazione di oltre 465 miliardi di dollari, più di Google (198,9) e Microsoft (265) insieme, più del Pil della Svezia (450) e di tutto l'oro della Fed (350).

16.800 mld USD

Valore Apple

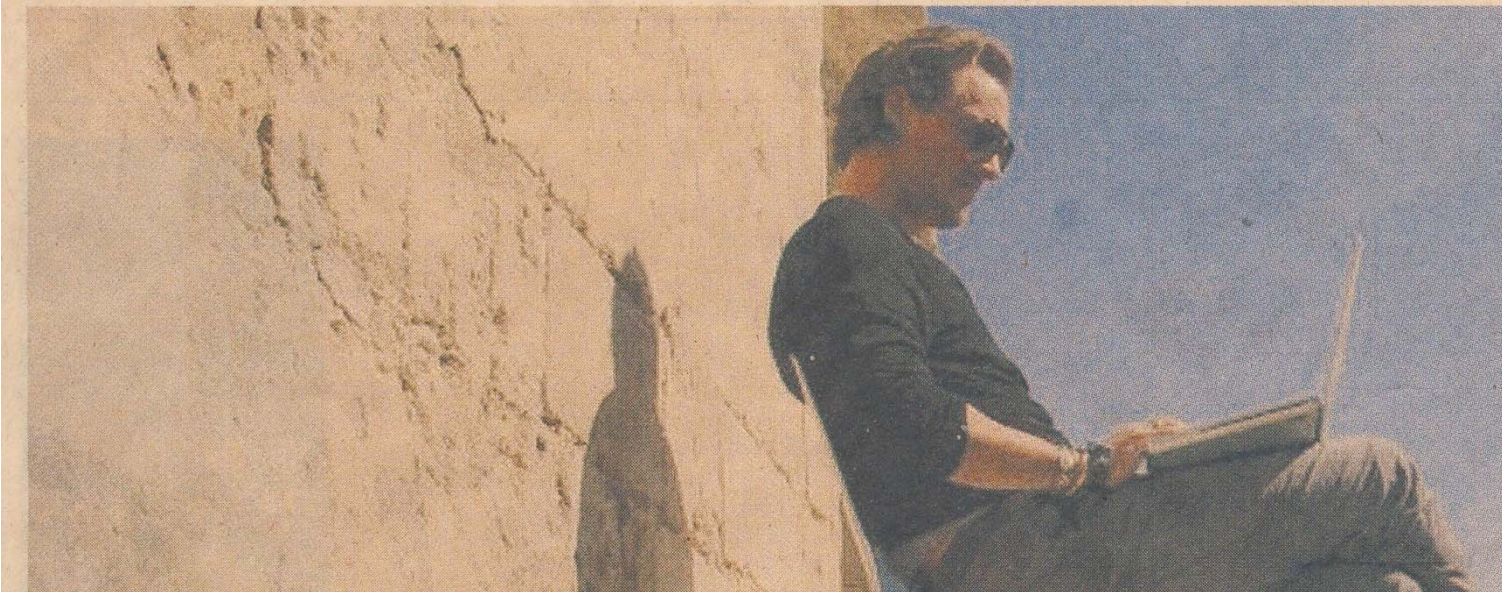
uguale al valore
dell'intera Borsa
italiana

Roma > 20.03.2012



TURISMO

Chi decide l'attrattività dei luoghi



TURISMO

Chi decide l'attrattività dei luoghi



Il Sole 24 Ore
Martedì 14 Febbraio 2012

L'iPhone sostituisce la guida turistica



Roma > 20.03.2012



Come definire la tradizione?

Roma > 20.03.2012



Come definire la tradizione?

Un'innovazione che ha avuto successo!

Roma > 20.03.2012



Una tradizionale abitudine per rappresentare all'estero l'Italia?

Roma > 20.03.2012



Una tradizionale abitudine per rappresentare all'estero l'Italia?



Roma > 20.03.2012



Roma > 20.03.2012



Roma > 20.03.2012



®



Roma > 20.03.2012



Roma > 20.03.2012



Qual è lo stato dell'UE?

Qual è lo stato dell'UE?



Commissione europea
Europa 2020

EUROPA > Commissione europea > Europa 2020

[A](#) [A+](#) [A++](#) [Versione stampabile](#) [Mappa del sito](#) [RSS](#) [Condividi](#)

 La strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio. In un mondo che cambia l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Queste tre priorità che si rafforzano a vicenda intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.

In pratica, l'Unione si è posta cinque ambiziosi obiettivi – in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia – da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali. Interventi concreti a livello europeo e nazionale vanno a consolidare la strategia.

- Crescita intelligente
- Crescita sostenibile
- Crescita solidale
- Governo dell'economia

2011 → 2020

20

AA+ A++

Versione stampabile

Mappa del sito

RSS

Condividi

ropa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE nel
rio.
ne cambia l'UE si propone di diventare un'economia
ostenibile e solidale. Queste tre priorità che si
icenda intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a
evati livelli di occupazione, produttività e coesione

nione si è posta cinque ambiziosi obiettivi - in materia
ne, innovazione, istruzione, integrazione sociale e
- da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha
ciasuno di questi settori i propri obiettivi nazionali.
ncreta a livello europeo - nazionale - regionale - consolidare

Crescita intelligente

Crescita sostenibile

Crescita solidale

Governo dell'economia

2011 → 2020

Roma > 20 02 2011

Commissione europea Europa 2020

A > Commissione europea > Europa 2020



AA+ A++



Versione stampabile



Mapa del sito



La strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio.

**Occupazione . Innovazione . Istruzione
Integrazione sociale . Clima / Energia**

In pratica, l'Unione si è posta cinque ambiziosi obiettivi - in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia - da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali. Interventi concreti a livello europeo e nazionale vanno a consolidare la strategia.

Crescita intelligente

Crescita sostenibile

Crescita sociale

Governo dell'economia

2011 → **2020**

STRATEGIA DI LISBONA 2000-2010

LifeLong Learning

Integrare i sistemi di Istruzione Formale
e Formazione Professionale



ca. 7 mld.
2007-2013

3 mld.
2000-2006



Gioventù in Azione

Integrare l'Istruzione Non-
Formale e la Cittadinanza Attiva

ca. 1 mld. 
2007-2013

0.52 mld.
2000-2006

- Apprendimento Formale e Non-Formale

STRATEGIA DI LISBONA 2000-2010

LifeLong
Learning

5%

ca. 2.000 EUR/giovane

Gioventù
in Azione

2%

- **Apprendimento Formale e Non-Formale**

Roma > 20.03.2012



EUROPEAN COMMISSION

Proposal for a

REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL

establishing "ERASMUS FOR ALL"

The Union Programme for Education, Training, Youth and Sport

(Text with EEA relevance)



EUROPEAN COMMISSION

Proposal for a

REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL

establishing "ERASMUS FOR ALL"

The Union Programme for Education, Training, Youth and Sport

(Text with EEA relevance)

19 **2014-2020** **GEUR**

8 **2007-2013** **GEUR**

3,5 **2000-2006** **GEUR**

STRATEGIA DI LISBONA

2000-2010

Parliamo di lavoro sul blog
DI Rosanna Santonocito

Fuga
all'estero
per 60mila
giovani

50% laureati
25% master

Lo rileva uno studio di Con-

Disoccupazione
giovanile in Italia

31%

Imprese a caccia di tecnici

All'appello delle aziende italiane mancano 109.826 diplomati

Rapporto Istat, Maggio 2010

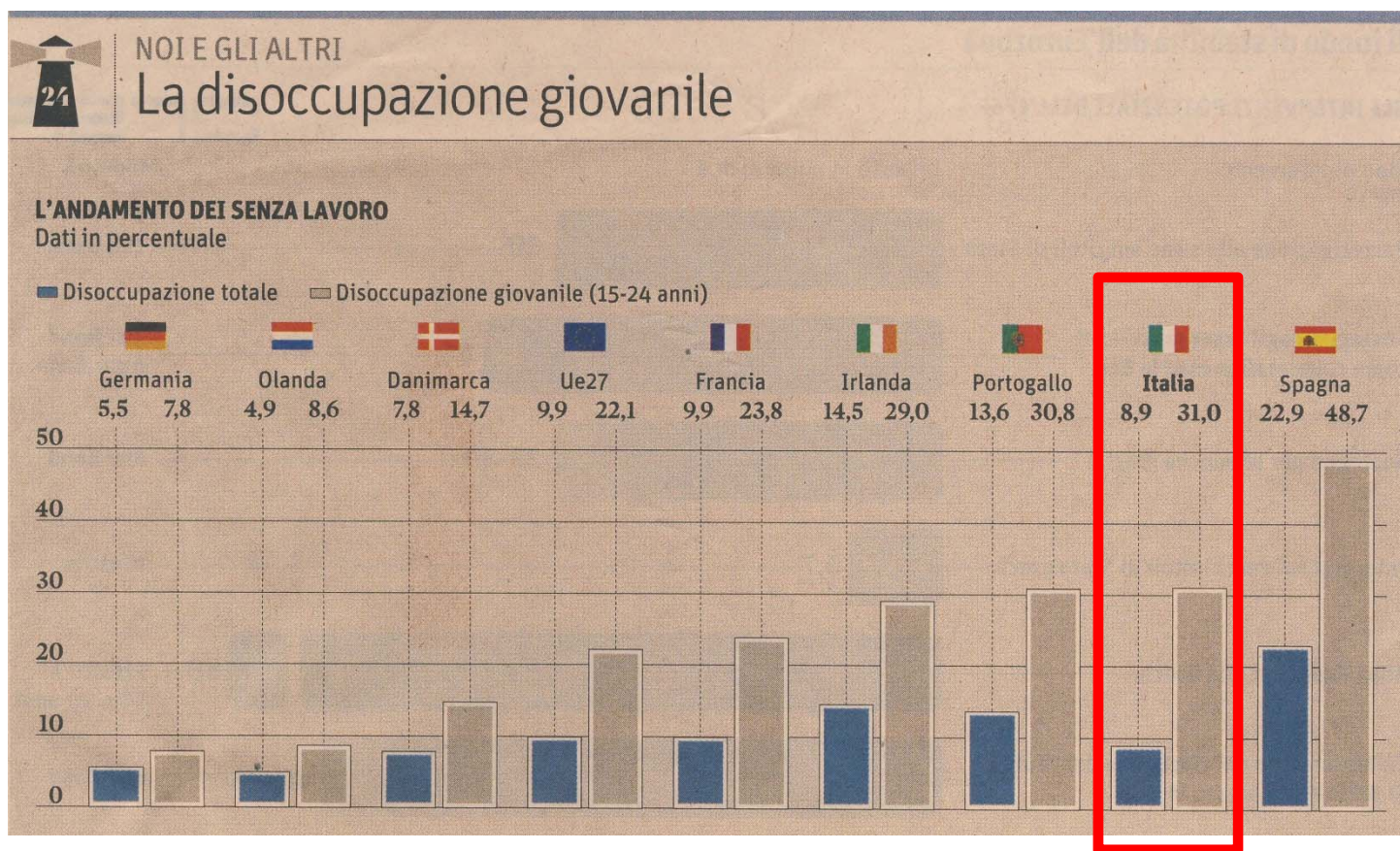
2.000.000

Not in Education, Employment or Training

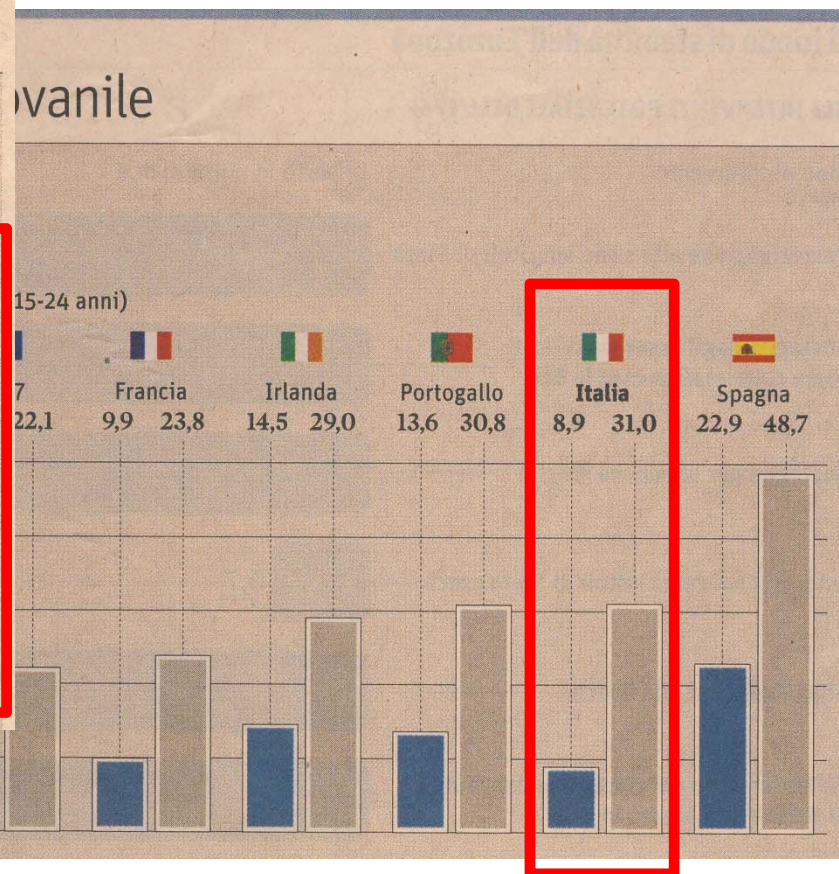
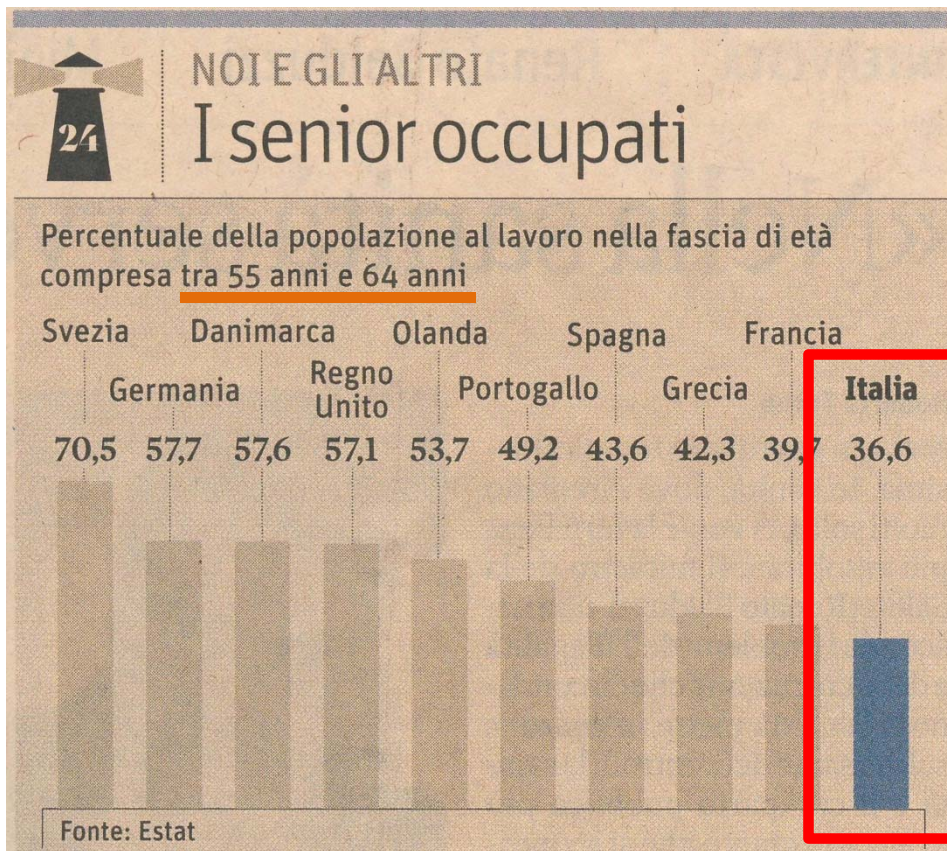
Il nostro paese, ha il primato europeo.
Hanno un'età fra i 15 e 29 anni, per lo più
maschi e sono a rischio esclusione.



- **Apprendimento Formale e Non-Formale**



Commissione europea
Europa 2020 **2011-2020**



MOBILITÀ EDUCATIVA TRANSNAZIONALE per realizzare cosa?

le **otto competenze chiave** del
Quadro di Riferimento Europeo

1. **comunicazione nella madrelingua;**
2. **comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;**
4. **competenza digitale;**
5. **imparare a imparare;**
6. **competenze sociali e civiche;**
7. **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **consapevolezza ed espressione culturale.**



MOBILITÀ EDUCATIVA TRANSNAZIONALE per realizzare cosa?

le otto competenze chiave del
Quadro di Riferimento Europeo

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.



Roma > 20.03.2012

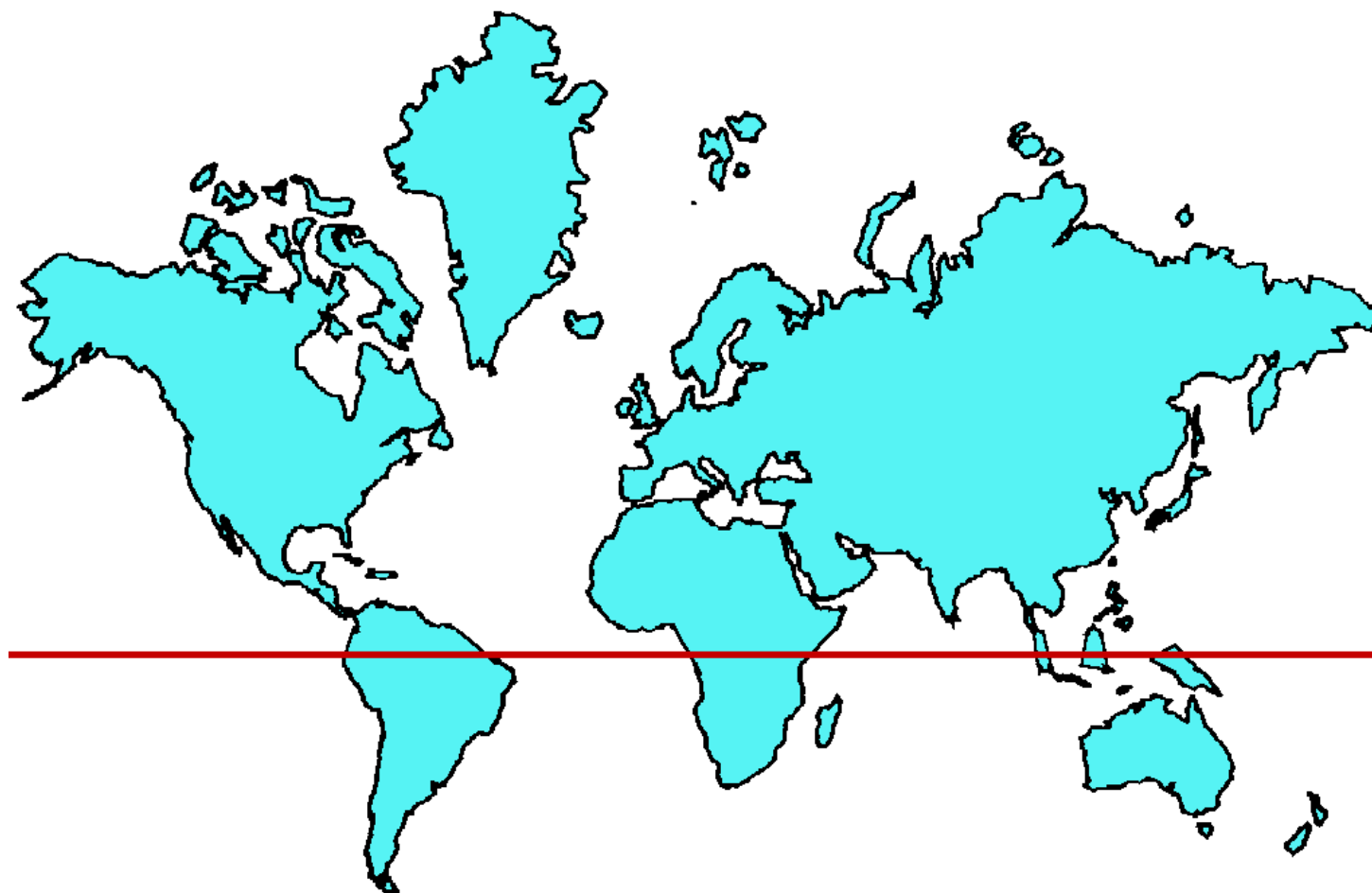


Ma cosa posso fare io?

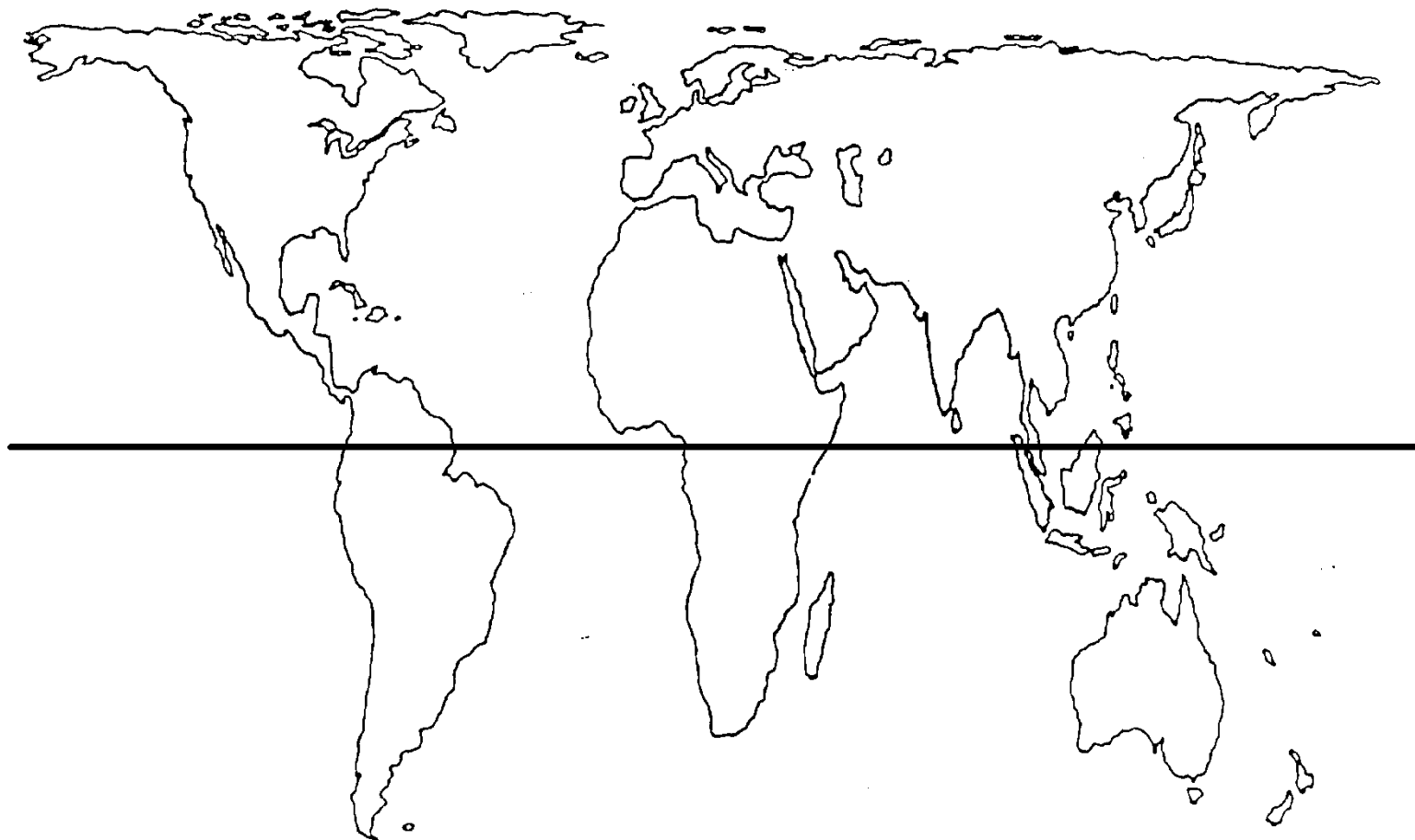
Ma cosa posso fare io?



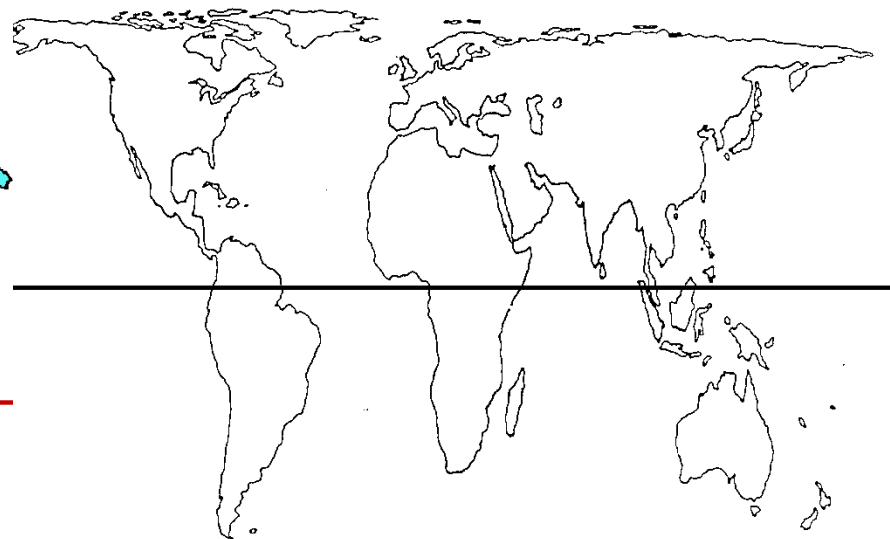
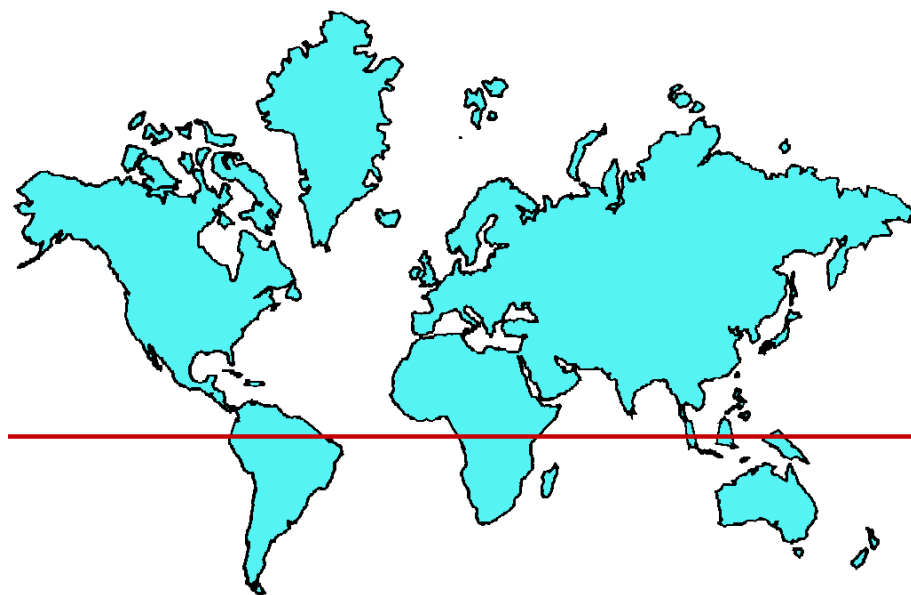
Ma cosa posso fare io?



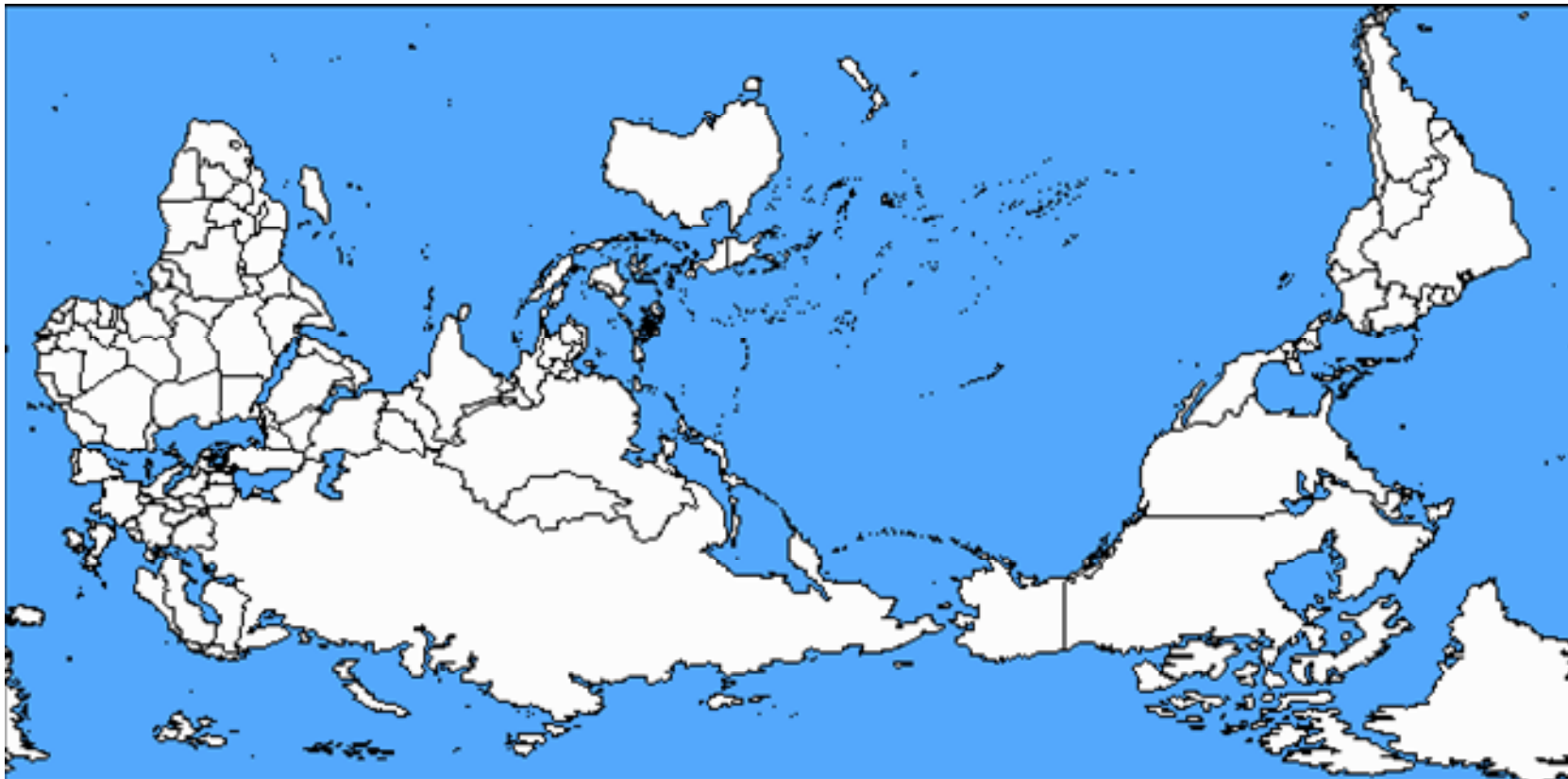
Ma cosa posso fare io?



Ma cosa posso fare io?



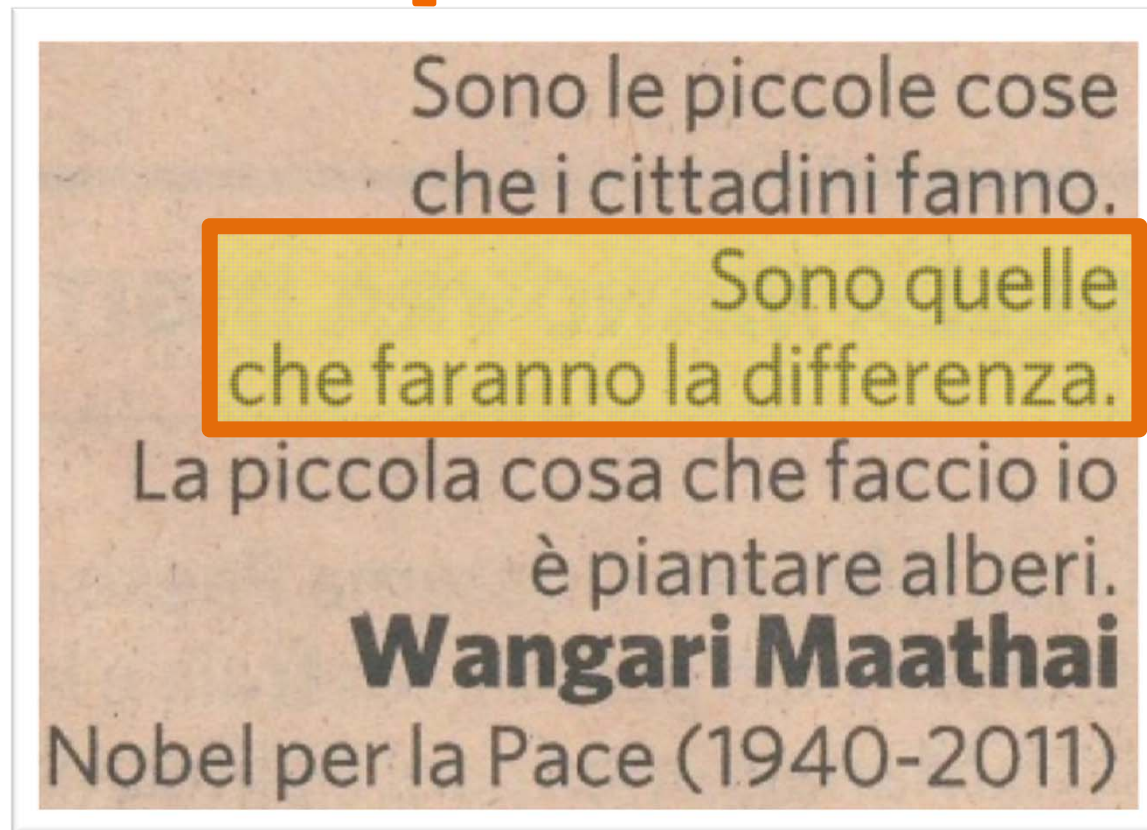
Ma cosa posso fare io?



Ma cosa posso fare io?

Sono le piccole cose
che i cittadini fanno.
Sono quelle
che faranno la differenza.
La piccola cosa che faccio io
è piantare alberi.
Wangari Maathai
Nobel per la Pace (1940-2011)

Ma cosa posso fare io?



Roma > 20.03.2012



Sono le piccole cose
che i cittadini fanno.
Sono quelle
che faranno la differenza.
La piccola cosa che faccio io
è piantare alberi.
Wangari Maathai
Nobel per la Pace (1940-2011)



Roma > 20.03.2012



Ramon G. M. Magi

europa
desk

presidenza@eurodesk.it

Grazie per l'attenzione!